



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma**

**Fanucci, Camillo**

**Roma, 1601**

Del Collegio degl'Auditori del Sacro Palazzo, & loro Notarij. Cap. I.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11926**

## LIBRO SECONDO

NEL QUALE SI DESCRIVENO

tutti i Collegi, & Monasterij, che  
fanno maritaggi, & altre ope-  
re pie, in fauore de' poueri  
di Giesu Christo no-  
stro Signore.

*Del Collegio degl' Auditori del Sacro Palazzo, &  
loro Notarij. Caps. I.*



**N**OTISSIMO à tutto l'vniuerso il grande, & famoso Tribunale de gli Auditori del Palazzo Apostolico, chiamato volgarmente la Ruota di Roma, & però d'esso ci basterà dire, che vi sono dodici huomini tra' quali è vn Todesco, vn Franzese, due Spagnuoli, & il resto Italiani di diuerse prouincie, persone dotte, & principali nella scienza delle leggi Pontificie, & Imperiali. Fu questo degno Tribunale costituito, ouer riformato da Giouanni Papa XXI. detto XXII. l'anno 1325. & ottauo del suo Papato, & meritamente gli concesse molti, & ampi priuilegi, poiche essi sono giudici delle liti, cōtrouersie, & differēze di tutta questa machina mondiale; si  
chia-

chiamano per proprio nome Auditori' del Sacro Palazzo Apostolico, & Cappellani del Papa. Appresso al primo Portico della Basilica di S. Pietro in Vaticano, sotto'l Palazzo Pontificio hanno vna gran sala con dodici tribunali, ouer sedie di legno intarsiato, poste dentro a dodici cappellette, dinanzi ferrate con ferri, nelle quali siedono mentre che pronuntiano le loro sentenze, o fanno altri decreti: in mezzo d'vn capo di detta sala è vn luogo fatto di legname in forma ritonda, con banche di dentro da sedere, doue detti Auditori innanzi che si ritirino à trattare i meriti, & risolvere i dubij, & difficoltà delle cause si fermano alquanto sedendo; accioche se alcuna delle parti, o suo procuratore, o Auuocato volesse dire qualche cosa, lo possi fare, che tutti sentino: dipoi si riducono alla loro Cappella, oue dal proprio lor Cappellano glie detta la Messa, ogni volta che iui conuengono à discutere, & risolvere i dubbi delle liti; ilche suol essere ordinariamente due volte la settimana, cioè il Lunedì, & il venerdì, & essendo in alcuno di questi festa, entra il Mercoledì. Hanno quarant'otto Notari, cioè quattro per ciascuno Auditore, ordinati dal Papa a scriuere gli atti delle cause, quali pendono in detto Magistrato, & se le distribuiscono fra loro egualmente. Tali notari hanno edificata vna Chiesa con altre stanze, sotto l'inuocatione di S. Benedetto Abate, nel Rione di S. Eustachio, nella piazza, al presente chiamata Madama, sotto la proprietà della Chiesa di S. Ludouico della nation Franzese; & vi tengano paramenti, & ornamenti necessarij,

con vn perpetuo Cappellano, qual vi dice la Messa, & solennemente celebrano la festa di detto San Benedetto, & in dette stanze conuengono insieme a trattare le cose concernenti i loro officij: Mancando dalla presente vita alcuno delli prefati Auditori, o Notari, gli si fanno celebrare dai loro Cappellani le Messe di S. Gregorio per l'anima sua.

*Del Collegio degli Auuocati Concistoriali. Cap. II.*

**I**l Collegio degl' Auuocati Concistoriali fu eretto, ouer riformato da Papa Benedetto X. detto XII. l'anno 1340. Questi sono dodici, come gl' Auditori di Rota, persone molto letterate, & dotte, & si chiamano Concistoriali, perche propongono in Concistoro publico cose occorrenti, & fanno oratione per quelli Principi che vengono presentialmente, o mandano Ambasciatori a pretere obediienza al sommo Pontefice Romano, & alla S. Sedia Apostolica Romana. Nel loro Collegio, & da essi si dottorano quelli che hanno studiato in leggi Canoniche, & Civili, precedendo il rigoroso esame, & trouati sufficienti, & degni di tal grado. Ma essendo qualch' vno che si voglia dottorare che non possi pagare i regagli soliti, & altre spese ordinarie lo dottorano per l'amor di Dio, senza spesa alcuna. Fanno la festa di S. Iuone di Brettagna, protettore del lor Collegio, nella Chiesa d'esso Santo con bello apparato, Messa, & Vespri cantati con musica, & altre solennita, interuenendo i tutti collegialmente, & offerendo vna torcia bianca ciascun di loro